

LA PARTITA PIÙ IMPORTANTE: ESSERE SE STESSI

"¿META!"

con: Alice Faella | Elisa Bagni | Gianluca Rossetti Testi: SbilanciArti Regia e supervisione drammaturgica: Esteban Dalisà Spettacolo teatrale per ragazzi: 10-15 anni

Una storia che parla di amicizia e lealtà, di diversità e unicità, ma anche di tradimento, giudizio e discriminazione.

Sara, Marco e Giulia, i tre protagonisti adolescenti, sono appassionati di football americano e si ritrovano sulla scena a giocare la loro partita più importante: salvare la loro amicizia.

Tre caratteri estremamente diversi: Sara, additata da sempre come "Cicciona!" convive con il giudizio e le offese dall'inizio della scuola; Marco, compagno maturo e sensibile, ha le idee chiare sulle relazioni e sui valori che contano per lui e per la società e infine Giulia, intelligente, curiosa e grande appassionata di libri che ogni giorno però si scontra con l'idea di essere sbagliata agli occhi degli altri e desidera ardentemente di riuscire ad apparire finalmente "giusta".

La squadra, metafora della loro amicizia, diviene elogio della forza delle diversità e mette subito in luce quanto siano importanti il rispetto e la cura nelle relazioni. L'equilibrio viene presto minato da una compagna che incarna alcuni tra i più dannosi disvalori che affliggono la nostra società: la discriminazione, la lipofobia, e la superficialità nei rapporti umani.

Una gara quindi ad accaparrarsi consensi e popolarità, una gara ad arrivare per primi a fare "meta".

Uno spettacolo per far riflettere i ragazzi sull'importanza dei legami sani e leali, sulla **ricerca della propria unicità** e soprattutto sulla **libertà di essere se stessi** rispettando corpi e vissuti diversi dal proprio.

"L'interesse verso gli studi sullo stigma del peso nasce grazie all'amicizia e alla stretta collaborazione con il pedagogista e scrittore fiorentino Francesco Baggiani. Il suo libro "P(r)eso di mira – Pregiudizio e discriminazione dell'obesità" (Firenze: Edizione Clichy, 2014), è stato il primo trattato italiano ad affrontare in termini scientifici, sociologici ed educativi il complesso tema dello discriminazione ponderale, cioè basata sul peso delle persone.

L'obiettivo del nostro lavoro, che si situa all'interno del progetto più ampio "Appese a 1 chilo" è quello di riconoscersi in una storia che non è la tua ma che, toccando temi universali, parli anche di te".

SBILANCIARTI

Compagnia di Arti Performative APS In collaborazione con Burattingegno Teatro



Alice Faella, Elisa Bagni e Davide Procino si incontrano durante gli anni di formazione presso la Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone, punto di riferimento importante per il proprio percorso di crescita teatrale. Qui studiano Teatro di prosa e Nouveau cirque, Teatro di maschera (neutra e larvale), sperimentando il teatro fisico di Jacques Lecoq, ampliando la sperimentazione sul corpo con diversi danzatori e coreografi tra cui Eric Stieffatre e Luca Veggetti, e attraverso lo studio dell'arte della clownerie con Andrè Casaca.

I riferimenti teorici di questo primo periodo sono soprattutto classici: dal teatro delle origini al teatro del '900. Ma ognuno degli attori ha poi preso a modello opere e artisti diversi, ampliando così il proprio "bagaglio" di sperimentazione artistica.

Nel 2020 fondano l'Associazione culturale **SbilanciArti - Compagnia di Arti Performative APS**.

Nel 2021 sono finalisti nel concorso MarteLive a Roma, con lo spettacolo Favolacce: (Un)happy end.

CONTATTI

Alice Faella Cell. 3209253709 Elisa Bagni Cell: 3333350849 E-mail: sbilanciarti@gmail.com Sito web: www.sbilanciarti.it

POWER



